Volksanwaltschaft
Difesa civica
Defenüda zivica

20 agosto 2017

La Difesa civica per te

A cura dell'Ufficio della Difesa civica

Il ricorso contro atti amministrativi che violano il diritto all'uso della madrelingua

"Mentre guidavo per le strade del paese, sono stato fermato da due agenti della polizia municipale", ha raccontato Fabrizio, giovane neopatentato, telefonando alla Difesa civica: "Rivolgendosi a me solo in tedesco, lingua che non conosco molto bene, mi hanno fatto capire anche a gesti che quale neopatentato non potevo guidare un'auto di cilindrata così grande: mi hanno quindi ritirato la patente. Non essendo in grado di comprendere i termini tecnici e amministrativi in lingua tedesca, non ho potuto nemmeno rispondere adeguatamente. È stato corretto il loro comportamento?".

Abbiamo spiegato a Fabrizio che quando una persona destinataria di un atto amministrativo ritiene che questo violi le disposizioni dello Statuto di Autonomia sull'uso della madrelingua può chiedere che ne sia dichiarata la nullità (art. 8 della norma di attuazione dello Statuto 574 del 15 luglio 1988). La cosiddetta "eccezione di nullità" può essere segnalata sia in forma scritta che verbalmente, entro dieci giorni dalla presa in conoscenza dell'atto o dal ricevimento della relativa comunicazione, presso l'autorità che lo ha emesso o al sindaco del Comune di residenza (che la trasmetterà all'organo competenze).

Questo procedimento comporterà una sospensione dell'atto amministrativo, purché si presenti in contemporanea la dichiarazione di appartenenza al gruppo linguistico, senza la quale l'eccezione verrebbe respinta e l'atto rimarrebbe valido nella lingua in cui è stato redatto. Se, invece, l'eccezione di nullità è completa, l'organo competente ha tre possibilità: può accertarne la fondatezza e provvedere, a sue spese ed entro dieci giorni, a redigere l'atto nella lingua richiesta, oppure, sempre entro dieci giorni, può ritenere infondata l'eccezione, dandone motivazione (in questo caso l'atto riprenderà a produrre i suoi effetti), o ancora può lasciar decorrere il termine cosicché l'atto, perdendo la sua efficacia, non sarebbe più valido.

Se l'eccezione presentata venisse respinta, tuttavia, Fabrizio avrà altri 10 giorni di tempo dalla comunicazione del rigetto per fare ricorso presso il TAR, sia in prima persona che, in via rappresentativa, tramite un consigliere o una consigliera provinciale o comunale. In questo caso il reclamo potrà essere presentato senza obblighi formali, ovvero anche oralmente; e senza l'assistenza di un avvocato. Il Tribunale dovrà esprimersi entro 60 giorni: se l'atto sarà dichiarato nullo, l'amministrazione competente avrà 20 giorni per riformularlo.

Info

Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche?
Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23/c a Bolzano

Orario:	**lun.-gio. 9.00-12.00 e 15.00-16.30; ven. 09.00 – 12.00**
Tel.:	**0471 301 155**
e-Mail:	posta@difesacivica.bz.it
Formulario disponibile su:	www.difesacivica.bz.it

Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan

Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c | Tel. 0471 301 155 | Fax 0471 981 229
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c | post@volksanwaltschaft.bz.it | www.volksanwaltschaft.bz.it
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c | post@difesacivica.bz.it | www.difesacivica.bz.it